



Regione Lombardia

DECRETO N. 10958

Del 14/08/2026

Identificativo Atto n. 4299

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA DI SELEZIONE AL CAMOSCIO PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027 –
LECCO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 27 comma 8 della l.r. 26/1993, in base al quale, allo scopo di rapportare le popolazioni degli Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- l'art. 40, comma 11 della l.r. 26/1993 e l'art. 3 comma 6 della l.r. 17/2004 che stabiliscono l'arco temporale nel quale può essere consentita la caccia di selezione agli ungulati;

PRESO ATTO del "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati", approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 7 del 2 febbraio 2013, esecutiva, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

RILEVATO che dalle schede di censimento consegnate dai comitati di gestione (CAC Prealpi Lecchesi: prot. n. M1.2026.0066430 del 27/04/2026; CAC Alpi Lecchesi: prot. n. M1.2026.0070361 del 05/05/2026) si evince una popolazione di Camoscio:

- Con una situazione in generale non favorevole nel CAC "Alpi Lecchesi", con una riduzione delle consistenze rispetto allo scorso anno, ad eccezione del settore Agrella, che ha registrato un leggero aumento;
- Con una situazione sostanzialmente stabile nel CAC "Prealpi Lecchesi";

DATO ATTO altresì che i tassi di realizzazione dei piani di abbattimento dello scorso anno sono stati abbastanza buoni, in riduzione rispetto allo scorso anno e pari a 85% nel CAC Alpi Lecchesi e attorno a 84% nel CAC Prealpi Lecchesi;

ESAMINATE:

- la richiesta presentata il 27/07/2026 (Prot. M1.2026.0148288) dal CAC Alpi Lecchesi – con sede a Bellano (Lc) Via Vittorio Veneto, n° 23, con allegata relazione a firma dei tecnici incaricati Dott. Eugenio Carlini e Dott.ssa Chiara De Franceschi;
- la richiesta presentata il 27/07/2026 (Prot. M1.2026.0148286) dal CAC Prealpi Lecchesi – con sede a Lecco (Lc) in via dei Riccioli n. 21, con allegata relazione a firma dei tecnici incaricati Dott. Eugenio Carlini e Dott.ssa Stefania Bologna;



Regione Lombardia

volte ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al camoscio per la stagione venatoria 2026-2027, in cui vengono formulate le proposte di piano di abbattimento per i rispettivi territori;

CONSIDERATO opportuno, per l'organizzazione della caccia al camoscio, in considerazione degli spostamenti di questo ungulato, che nel comprensorio "Prealpi Lecchesi" vengano riuniti i due settori "Grigne Occidentali" e "Grigne Orientali" in un unico settore denominato "Grigne", e che nel comprensorio "Alpi Lecchesi" si riuniscano in un unico settore il "M. Legnone" e "Barchitt", come già effettuato negli scorsi anni in entrambi i casi;

PRESO ATTO che i due Comprensori hanno presentato i seguenti piani di abbattimento:

- Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
 - Settore Grigne: 117;
 - Settore Resegone: 53;
 - Settore Campelli - Maesimo: 54;
- Comprensorio "Alpi Lecchesi":
 - Settore Agrella: 15;
 - Settore Val Marcia: 11;
 - Settore Pizzo Cavallo: 16;
 - Settore Muggio: 12;
 - Settore Legnone-Barchitt: 6;

ATTESO che la scrivente Struttura, dopo aver verificato le schede di censimento e preparato le tabelle riassuntive dei dati gestionali dello scorso anno nonché di quelli della presente stagione venatoria, ha trasmesso il 28/07/2026 Prot. M1.2026.0149987 all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) la richiesta del parere di competenza, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della L.R. 26/93;

PRESO ATTO del parere espresso da I.S.P.R.A., pervenuto in data 13/08/2026, Prot. M1.2026.0160798, che formula le seguenti valutazioni:

- parere sfavorevole, con sospensione del piano di abbattimento per il settore Legnone-Barchitt del CAC Alpi Lecchesi;
- parere favorevole, al piano presentato per il Settore Agrella (CAC Alpi Lecchesi) e per il Settore Grigne (CAC Prealpi Lecchesi);
- parere favorevole, ma con riduzione della percentuale e rimodulazione della struttura del piano di abbattimento per i settori Muggio e Val Marcia del CAC Alpi Lecchesi;
- parere favorevole, ma con rimodulazione della struttura del piano per il settore Pizzo Cavallo (CAC Alpi Lecchesi) e per i settori Campelli Maesimo, Resegone del CAC Prealpi Lecchesi;
- rimodulazione delle tempistiche previste per la realizzazione dei piani;



Regione Lombardia

RICHIAMATO l'art. 27 – comma VIII° - della LR 26/1993 che consente alla Regione Lombardia di autorizzare la caccia di selezione agli ungulati nella zona Alpi su conforme parere di I.S.P.R.A.;

RITENUTO pertanto opportuno di attivare il prelievo al camoscio con la seguente consistenza totale per settore, come modificato da I.S.P.R.A., includendo la struttura di dettaglio del piano nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
 - Settore Grigne: 117;
 - Settore Resegone: 53;
 - Settore Campelli - Maesimo: 54;
- Comprensorio "Alpi Lecchesi":
 - Settore Agrella: 15;
 - Settore Val Marcia: 11;
 - Settore Pizzo Cavallo: 16;
 - Settore Muggio: 6;
 - Settore Legnone-Barchitt: sospensione del prelievo;

RITENUTO quindi di autorizzare il prelievo del camoscio, con la seguente programmazione:

- Maschi e femmine di I classe, maschi di II, III e IV classe: da sabato 15 agosto 2026 a lunedì 31 agosto 2026;
- Tutte le classi di età/sexo: da mercoledì 2 settembre 2026 a lunedì 14 dicembre 2026;

CONSIDERATO che il numero delle ammissioni alla specializzazione "Ungulati" in ogni settore di caccia ed i relativi quantitativi di capi da abbattere consenta di stabilire un numero massimo di 4 capi abbattibili per cacciatore;

CONSIDERATO che l'art. 15 del R.R. 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93" prevede che i Comitati di Gestione predispongano "gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento, a contrassegni numerati inamovibili attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina" e che, per facilitare il controllo da parte della vigilanza, sia opportuno avere l'elenco dei bracciali da utilizzare per ogni specie;

VISTO il punto 3 lettera c della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale,



Regione Lombardia

compresi quelli di selezione agli ungulati;

VERIFICATO altresì che:

- al punto 3 lettera a della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" vengono richiamate le ulteriori specifiche inserite nella valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 6654 del 20/05/2026);
- al punto 4 della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" viene richiamato il divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link: https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p_p_id=detailSheetMetadata_WAR_gptmetadatatportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadata_WAR_gptmetadatatportlet_identifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&_jsfBridgeRedirect=true ;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare la D.G.R. XII/ 5407 del 01/12/2025 "XIII Provvedimento Organizzativo 2025" con il quale è stato assegnato a Enzo Galbiati l'incarico ad interim di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, i Comitati di Gestione del Comprensorio Alpino "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (Lc) in via Vittorio Veneto n. 23 e Comprensorio Alpino "Prealpi Lecchesi", con sede a Lecco (Lc) in via dei Riccioli n. 21 ad effettuare il prelievo del camoscio in selezione;



Regione Lombardia

2. di disporre che, per la caccia al camoscio, i settori "Grigne Occidentali" e "Grigne Orientali" del Comprensorio "Prealpi Lecchesi" sono raggruppati in un'unica unità di gestione (Settore "Grigne") e i settori "Legnone" e "Barchitt" del Comprensorio "Alpi Lecchesi" sono raggruppati in un'unica unità di gestione (Settore "Legnone-Barchitt");
3. di sospendere il prelievo nel settore Legnone-Barchitt del CAC Alpi Lecchesi;
4. di stabilire che i piani per settore e la loro struttura di dettaglio sono inclusi nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di autorizzare il prelievo venatorio di tale specie nei seguenti periodi:
 - maschi e femmine di classe I, maschi di classe II, III e IV: sabato 15 agosto 2026 - lunedì 31 agosto 2026;
 - tutte le classi: mercoledì 2 settembre 2026 - lunedì 14 dicembre 2026;
6. di stabilire che il numero massimo di camosci abbattibili per cacciatore sia pari a 4;
7. di stabilire che, prima dell'attivazione del prelievo, i Comitati di Gestione debbano trasmettere l'elenco dei bracciali da utilizzare per il camoscio allo scrivente ufficio ed alla Polizia Provinciale di Lecco;
8. di disporre che dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - norme relative alle zone Natura 2000, come previsto dalla valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 6654 del 20/05/2026);
 - divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Lecchesi" e "Prealpi Lecchesi";
10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al Gruppo Carabinieri Forestali Como per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;
11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni



Regione Lombardia

dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento stesso, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.